

Corpo Europeo della Pace

Movimento Antimilitarista Internazionale

Via delle Orfane, 6 - 10122 TORINO

COMUNICATO STAMPA

Oggi, 2 giugno, festa della Repubblica e non delle forze armate, è accadute un fatto increscioso: elementi di estrema destra hanno a più riprese percosso duramente alcuni giovani dei vari movimenti pacifisti torinesi, i quali sostavano nei pressi della sfilata, dopo aver distribuito dei volantini che ricordavano come la festa della Repubblica non sia la festa delle forze armate, e come queste siano sempre state uno strumento di conservazione sociale anziché di progresso.

Un giovane, Michele Demichelis, gettato a terra e percosso a man-ganellate da due energumani sotto gli occhi della folla, ha dovuto essere ricoverato all'ospedale Maria Vittoria per lesioni al cuoio capelluto. Gli sono state riscontrate varie lesioni e una ferita che ha richiesto 4 punti di sutura; la prognosi è di 6 giorni.

Questo episodio dimostra ancora una volta la strumentalizzazione, da parte dei fascisti, di una cerimonia che dovrebbe ricordare la creazione della Repubblica nata dalla Resistenza e che invece, di fatto, con la sfilata dell'esercito e delle macchine di guerra, esalta il militarismo, la violenza e quelle forze contro cui la Resistenza ha combattuto. Proprio per questo i fascisti possono dare tutto il loro appoggio a queste sfitate.

Siamo tentati di credere che questa Repubblica abbia subito una notevole involuzione di valori se accetta di farsi difendere dai fascisti contro i quali - è bene ricordarlo - essa è nata.

Durante questi episodi, la polizia non è minimamente intervenuta se non per 1) identificare e fermare i pacifisti anziché gli autori dell'aggressione che sostavano baldanzosamente nei pressi, tornando alla carica appena i poliziotti si allontanavano di qualche metro; 2) impedire, sequestrando i manifestini rimanenti, l'esercizio del diritto costituzionalmente garantito di esprimere le proprie idee. Nello stesso tempo i fascisti potevano indisturbati distribuire i loro volantini in cui si insultavano gli obiettori di coscienza.

Un episodio analogo è successo il 24 maggio, durante la celebrazione della festa della fanteria.

ciclostilato in proprio. C.E.P.

2 giugno 1970 Via Delle Orfane 6 Torino

MOVIMENTO ANTIMILITARISTA INTERNAZIONALE

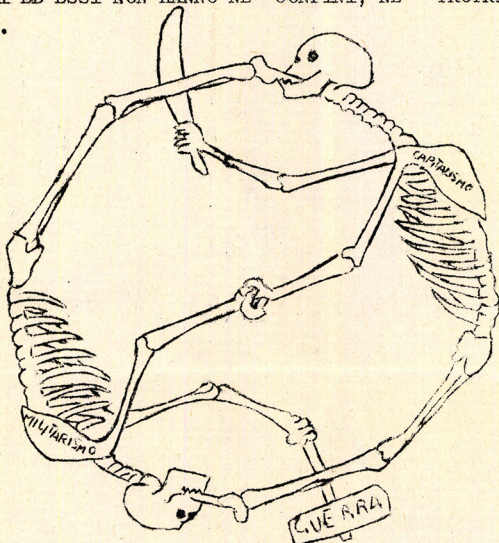
2 Giugno Festa della Repubblica

NON DELLE FORZE ARMATE

NO, PRESIDENTE SARAGAT !

NOI NON SALUTIAMO LE forze armate NEL GIORNO DELLA
REPUBBLICA.

LA REPUBBLICA, USCITA DALLA RESISTENZA, VOLEVA ESSERE QUELLA DEI LA-
VORATORI ED ESSI NON HANNO NE' CONFINI, NE' PROPRIETA' DA FARSI DI-
FENDERE.



Pertanto, in un paese che si dichiara democratico, appare assurdo e
contraddittorio che la ricorrenza della scelta delle istituzioni ven-
ga celebrata con l'esibizione di mezzi di distruzione e di repressione.

GLI ESERCITI HANNO SOLO E SEMPRE DIFESO GLI INTERESSI DEI PADRONI,
CONSUMANO IN TEMPO DI PACE, SOTTRAENDO NELLA SOLA ITALIA OLTRE 4 MI-
LIARDI AL GIORNO AL POPOLO LAVORATORE, E DISTRUGGONO IN TEMPO DI
GUERRA.

MOVIMENTO ANTIMILITARISTA INTERNAZIONALE

giugno 1970 cial. in proprio

C.E.P. via delle orfane 6, TO

CORPO EUROPEO DELLA PACE
Via delle Orfane N. 6
10122 TORINO

Lega per l'obbie
di coerenza

Via Tacito, 50

00100 ROMA



STAMPATI